KRPC02000L - KRPC02000L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004388 - 14/09/2023 - IV.1 - U

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

Liceo Classico Statale "Pitagora"

Al Collegio dei Docenti
E P.C. Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori
Agli studenti
Al personale ATA
Agli Atti
All'Albo

Atto di indirizzo del dirigente scolastico al Collegio dei docenti per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF, a.s. 2023/2024

Considerato l'Atto di indirizzo prot. n. 5088 del 15/09/2022, per il triennio 2022/2025, che qui si intende integralmente richiamato.

Considerata la normativa vigente.

Tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate che sono sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica costituisce infatti uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).

Valutate le iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio sociosanitari, nonché delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Considerati i target e i milestones fissati dal Piano scuola 4.0 e articolati nei due progetti:

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022
- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, D.M. n. 218/2022

Piazza Umberto I, 15 - 88900 CROTONE - ☎0962.905731 - 🖷0962.20922
Codice fiscale 81004910790 ✉*krpc02000l@istruzione.it* ✉*krpc02000l@pec.istruzione.it*
www.liceopitagoracrotone.edu.it

KRPC02000L - KRPC02000L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004388 - 14/09/2023 - IV.1 - U

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

Liceo Classico Statale "Pitagora"

Tenuto conto delle sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali)

Si forniscono i seguenti indirizzi per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF a.s. 2023/2024

LE SCELTE STRATEGICHE - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Collegio è invitato a tener conto:

- della coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati da Indicazioni nazionali (e relativi aggiornamenti) e relativo PECUP;
- della necessità di favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e all'auto determinazione. Si ricorda quanto previsto per l'insegnamento dell'Educazione civica (legge 20 agosto2019, n. 92 e dalle successive Linee guida D.M. 35/2020). Si ritiene opportuno un particolare impegno affinché nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, si definisca un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità";
- della finalizzazione delle scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni. Si ribadisce l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti BES nel gruppo dei pari, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni anche in attuazione al PAI d'istituto;
- della necessità di raccordo tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa con il curricolo di istituto, e l'individuazione di obiettivi, abilità/competenze, evitando eccessiva frammentazione;
- della necessità di attuare scambi culturali con i Paesi europei ed extraeuropei e promuovere la mobilità transnazionale degli studenti nell'ambito del progetto Erasmus e non solo;

KRPC02000L - KRPC02000L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004388 - 14/09/2023 - IV.1 - U

- di prevedere azioni volte allo sviluppo di competenze digitali, secondo il Curricolo verticale d'istituto, tali da integrare nella didattica curricolare gli strumenti e le innovazioni metodologiche acquisite anche attraverso l'aggiornamento professionale, e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c. 56 legge 107/2015),
- di strutturare attività inerenti ai percorsi di orientamento previste in specifici progetti, in relazione a quanto stabilito nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalle relative Linee guida. In particolare, è previsto che dall' anno scolastico 2023/2024 siano introdotte, per le Scuole secondarie di II grado, nelle classi del secondo biennio e quinto anno, 30 ore di curriculari di orientamento formativo per ogni anno scolastico, anche coincidenti con il PCTO.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. In tal senso dovrà essere creato il necessario raccordo anche all'interno dei progetti PNRR dei quali l'istituzione scolastica risulta assegnataria

Dovranno inoltre essere previsti:

• Insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità

• Attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali

• Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso

• Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante le ore curricolari.

• l'attuazione delle disposizioni relative al cyberbullismo. La legge 71/2017 prevede che "ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio." Inoltre, "le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, promuovono l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole

KRPC02000L - KRPC02000L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004388 - 14/09/2023 - IV.1 - U

in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti". Occorre dunque:

- Dare attuazione al progetto di Istituto "RadioWeb Pitagora"
- Verificare che nel PTOF siano inserite attività in linea con Protocollo antibullismo.
- Controllare che il Regolamento di istituto e il Patto di corresponsabilità siano stati integrati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Si forniscono i seguenti indirizzi:

- occorre valorizzare e generalizzare il know-how dell'Istituto, delle migliori esperienze e pratiche educative realizzate e validate negli anni scolastici precedenti

- la progettazione degli interventi da parte della scuola, beneficiaria dei fondi del PNRR, deve avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

- si suggerisce la previsione di strategie e attività per l'individuazione dei talenti, per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito

- è opportuno strutturare strategie per la costruzione di ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.) e in particolare:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali e favoriscano lo sviluppo delle competenze

- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio)

- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre

KRPC02000L - KRPC02000L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004388 - 14/09/2023 - IV.1 - U

piste di miglioramento. Infatti, le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

VALUTAZIONE

Le diposizioni del D.Lgs 62/2017 richiedono una particolare attenzione già in fase di programmazione. In ben tre articoli del provvedimento (art. 2 c. 2, art. 3 c. 2, art. 6 c. 3) si legge infatti che "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Questi percorsi devono essere richiamati nel PTOF, anche per evitare di offrire spazi ad eventuali contenziosi. Inoltre "le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico" (art. 1 c. 5) degli allievi, attenzione più legata alla sottolineatura di elementi pedagogici che tecnico giuridici ma che comunque deve essere prevista nel PTOF.

Si indicano i seguenti possibili indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline; costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione; inserimento, accanto alle prove tradizionali, orientamento all'uso di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfoli, ecc.)
- promuovere negli studenti l'autovalutazione così da valorizzare la componente formativa della valutazione e favorire il miglioramento progressivo e responsabile.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio potrà definire eventuali, ulteriori, aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi, anche a completamento del percorso già avviato, e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento, in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e con le azioni del PNRR.

Importante sarà individuare la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola.

KRPC02000L - KRPC02000L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004388 - 14/09/2023 - IV.1 - U

Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale Ata.